



COMUNE DI GORNO

Provincia di Bergamo

ORIGINALE

Codice Ente 10119

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

NR. 18 DEL 06.03.2019

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2018. EX ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 118/2011.

L'anno **duemiladiciannove** addì **sei** del mese di **marzo**, alle ore **19.00**, presso il Palazzo Comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

Calegari Giampiero	SINDACO	Presente
Fabrello Luca	VICESINDACO	Presente
Carobbio Anna	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 3 Totale assenti 0

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Comunale dott. Dott. Salvatore Alletto, stante l'assenza del Segretario Comunale reggente, dott. Turco Guglielmo, per compiti istituzionali presso altri enti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor Giampiero Calegari, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

DATO ATTO che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato *“sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2018 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”*;

Richiamata la determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 2 in data 11/01/2019 avente per oggetto un riaccertamento parziale dei residui;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2019/2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 in data 19/12/2018;

Ritenuto altresì apportare le variazioni alle dotazioni di cassa al fine di allineare gli stanziamenti di bilancio a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) i prospetti allegati sotto le lettere **A) e B)**, con i quali sono disposte le variazioni di competenza e di cassa al fine di reimputare gli impegni non esigibili e di allineare gli stanziamenti di cassa nel bilancio a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario;
- b) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018 (all. **C e D)**;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione, prot. 0001328 in data 05/03/20219;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi come da elenco sotto riportato, tenuto conto anche della determinazione del responsabile del servizio n. 2 in data 11/01/2019 “Reimputazione parziale dei residui”, con indicazione dei residui cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2018, e di allegare l'elenco dei residui attivi e passivi conservati (All. C e D);

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	15.163,42
Residui passivi cancellati definitivamente	67.269,16
Residui attivi reimputati	1.344.688,26
Residui passivi reimputati	1.440.595,82

Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	154.019,72
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	265.711,29
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	230.819,02
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	219.731,69

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2018 le variazioni funzionali alla costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dai prospetti allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2019, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 in data 19/12/2018, le variazioni, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, nonché delle variazioni di cassa, come risultano dal prospetti allegato B);

4) di quantificare in via definitiva, tenuto conto anche della determinazione del responsabile n. 2 in data 11/01/2019 di reimputazione parziale dei residui, il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2018 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 95.907,56, di cui:

FPV di spesa parte corrente:	€. 0
FPV di spesa parte capitale	€. 95.907,56.=

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2019 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

6) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

7) di comunicare la presente deliberazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile in quanto contenente variazioni di cassa;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 al fine di procedere con gli adempimenti connessi al presente atto.

Il sottoscritto, responsabile del Servizio Affari, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Gorno, lì 01/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Alletto Salvatore

Il sottoscritto, responsabile del Servizio Finanziario, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Gorno, lì 01/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Alletto Salvatore

Fatto, letto e sottoscritto

IL SINDACO
Giampiero Calegari

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Alletto

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1°, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Vice Segretario Comunale che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna ed ivi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Gorno, lì

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Alletto

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 125, comma 1°, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'Albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari.

Gorno, lì

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Alletto

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Vice Segretario certifica che la su estesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Gorno, lì

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Alletto

ATTESTATO DI ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Vice Segretario certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Gorno, lì 06/03/2019

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Alletto